

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORINO - VARIANTE PARZIALE  
N. 104 AL P.R.G.C. - STR. DEL CASCINOTTO -  
PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

A relazione dell'Assessore Giani.

**Premesso** che per il Comune di Torino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 3-45091 del 21/04/1995, modificato con la Variante Strutturale n. 38, approvata con D.G.R. n. 21-2495 del 03/04/2006;
- ha altresì modificato il suddetto Piano attraverso numerose varianti (sia parziali, sia connesse ad accordi di programma);
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 147 del 12/04/2006, il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 100 al P.R.G.C., di adeguamento al P.A.I.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 207 del 06/11/2006, il Progetto Preliminare di Variante parziale n. 104 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 11/01/2007, per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 008/2007*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- superficie: 13.017 *ha* dei quali circa 1/4 a carattere collinare;
- popolazione: 865.263 ab. al 2001;
- trend demografico: ha subito un calo superiore al 25% negli ultimi 30 anni (1.167.968 ab. al 1971, 1.117.109 ab. al 1981, 962.507 ab. al 1991);
- risulta compreso nel *Circondario Provinciale* di Torino ed è capoluogo di *Sub-ambito*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- nella gerarchia dei centri urbani, individuata dal Piano Territoriale Regionale (recepita e dettagliata dal P.T.C.), è *Centro regionale di 1° livello*. Il suo centro storico è classificato dal Piano Territoriale Regionale (e dal P.T.C.) come *Centro di tipo A, di grande rilevanza*;
- idrologia: il suo territorio è attraversato dal fiume Po e dagli affluenti di sinistra, Sangone, Dora Riparia e Stura di Lanzo;
- assetto naturalistico e paesistico:
  - le porzioni del suo territorio poste a ridosso dei suddetti corsi d'acqua, con esclusione del Torrente Dora, sono interessate dal Piano d'Area e dal PTO del Po;
  - la parte collinare del suo territorio è compresa nel sistema paesistico "Collina torinese", incluso dal P.T.R. e dal P.T.C. tra le *aree di approfondimento con specifica valenza paesistica* (il cui compito di studio ed elaborazione si è trattenuta la Regione);
- infrastrutture per la mobilità:
  - è un importante crocevia autostradale e ferroviario;
  - attraverso la tangenziale è collegato con le principali direttrici autostradali del nord Italia e della Francia meridionale (To-Aosta-Monte Bianco-Francia, To-Milano-Venezia, To-Piacenza-Brescia, To-Genova, To-Savona e To-Traforo del Frejus-Francia);
  - costituisce un importante nodo della rete ferroviaria tradizionale (di cui le più importanti linee sono: per Milano-Venezia-Trieste, per Alessandria e diramazioni per Genova e litoranea tirrenica e per Piacenza-Bologna e sud Italia, per Modane-Francia) e, in prospettiva, della rete A.V./A.C. europea (direttrice Lione-Torino-Milano-

Venezia, parte del cosiddetto "corridoio n. 5", che avrà il compito di collegare - da Lisbona a Kiev - l'ovest e l'est europei);  
(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata agli elaborati del PTC);

**preso atto** delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 207/2006 di adozione della Variante, finalizzate a garantire un sufficiente grado di sicurezza veicolare e pedonale, al miglioramento della viabilità di un tratto di Strada del Cascinotto (quartiere "Barca-Bertolla"), nonché alla reiterazione di vincolo espropriativo decaduto;

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti variazioni al P.R.G.C. vigente:

- la modificazione della destinazione urbanistica di alcune aree, di limitata entità, al fine di renderle coerenti con l'intervento viabilistico in progetto, che interessa un tratto di strada del Cascinotto, tra i cc.nn. 132 e 150:
  - da area destinata a "*Viabilità - VI*" ad area normativa "*Attività produttive - IN*" per mq 163, con conseguente attribuzione all'area in oggetto dei parametri di trasformazione urbanistici ed edilizi della zona normativa di appartenenza afferenti all'area normativa "*IN*";
  - da area destinata ad area normativa "*Attività produttive - IN*" ad area destinata a "*Viabilità - VI*" per mq 46;
  - la variante comporta complessivamente una diminuzione delle aree destinate a "*Viabilità - VI*" ed un lieve aumento di superficie delle aree destinate alle attività produttive "*IN*", di circa mq. 117, entro i limiti di cui al comma 4, lettera f), dell'art. 17 della L.R. 56/1977;
- l'adeguamento della cartografia di Piano, con l'introduzione delle modifiche previste;
- la reiterazione per la durata di 5 anni del vincolo preordinato all'espropriazione delle aree necessarie per la sistemazione viaria di Strada del Cascinotto, ai sensi del D.P.R. 327/2001 (Testo Unico Espropri), modificato dal D.Lgs. 302/2002;

Alla Variante risulta allegata la verifica ai sensi del comma 4 dell'art. 5 L.R. 52/2000 - svolta dal Settore Tutela Ambiente della Città di Torino - rispetto al Piano di Zonizzazione Acustica;

**considerato** che in data 5 aprile 2006, con deliberazione n.12/2006, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po, ha adottato il Progetto di Variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Dora Riparia ai sensi dell'art.17, comma 6 ter e art. 18, comma 10, della legge 18 maggio 1989, n.183 e che tale provvedimento interessa anche il Comune di Torino;

**dichiarato** che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**esaminato** il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

**tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997, n. 41;**

**constatato** che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come

modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune.

**considerato** che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 25/02/2007;

**visto** il parere del Servizio Urbanistica in data 29/01/2007;

**vista** la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale**

#### **D E L I B E R A**

- 1. di esprimere**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 104 al P.R.G.C. del Comune di Torino, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 207 del 06/11/2006, **giudizio di compatibilità** con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, e con i progetti sovracomunali approvati;
- 2. di dare atto** che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale non vengono formulate osservazioni;
- 3. di trasmettere** al Comune di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.